



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Ufficio 2

Gent.le Sig. Cesare Nappi
cesare.nappi@pec.it

e, p.c.

Assessorati alla Sanità/Agricoltura
Regioni e Province Autonome

Oggetto: Vs richiesta del 23.01.2023 “Invito a chiarire posizione su accesso animali domestici esercizi di vendita alimenti”

In relazione alla richiesta in oggetto, pervenuta allo Scrivente Ufficio in data 25.01.2023 con Prot. N. 0002271-25/01/2023-DGISAN-MDS-A, si ritiene doveroso puntualizzare che il Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, applicabile al supermercato in quanto impresa di distribuzione di alimenti, recita testualmente, al cap. IX – All. II: *Occorre predisporre procedure adeguate per controllare gli animali infestanti e per impedire agli animali domestici di accedere ai luoghi dove gli alimenti sono preparati, trattati o conservati (ovvero, qualora l'autorità competente autorizzi tale accesso in circostanze speciali, impedire che esso sia fonte di contaminazioni).*

L'obbligo di controllare gli animali infestanti non è disgiunto da quello di impedire l'accesso agli animali domestici, pertanto appare chiaro che nei supermercati così come non devono essere presenti animali infestanti, non devono essere presenti nemmeno animali domestici, salvo i casi eccezionali rappresentati dai “cani guida” per le persone non vedenti (L. 14 febbraio 1974, n. 37) e i cani delle Forze dell'ordine.

Con l'entrata in vigore del cosiddetto “Pacchetto Igiene” è radicalmente cambiato il ruolo dell'operatore del settore alimentare (OSA) che ha acquisito l'onere di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa posta sotto il suo controllo, prima fra tutti l'autocontrollo attuato tramite il sistema HACCP (Hazard analysis and critical control points) ed è chiamato a rispondere in prima persona qualora venga rilevata la non aderenza alla normativa vigente.

L'Autorità Competente Locale deputata ai Controlli Ufficiali sia programmati che estemporanei volti a verificare la corretta applicazione delle prescrizioni in materia di sicurezza alimentare è rappresentata dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) sul cui territorio insiste l'impresa alimentare.

Tutto ciò premesso, laddove Autorità locali con propri regolamenti locali o comunali avessero previsto di autorizzare l'ingresso degli animali domestici negli spazi di vendita, rappresentando questi una possibile fonte di contaminazione degli alimenti, l'OSA, in ottemperanza alla citata normativa vigente, ha comunque l'onere di:

- prevedere nelle proprie procedure di Autocontrollo misure volte a garantire che gli animali non vengano in alcun modo in contatto (direttamente o indirettamente) con gli alimenti
- dimostrare l'applicazione effettiva di tali misure in sede di eventuale ispezione

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo DELLA MARTA

Il Direttore dell'Ufficio 2
Dott. Pietro Noè

Referente del Procedimento
Dr.ssa Silvia Pozzato
s.pozzato@sanita.it